



ISBN 978-92-79-18180-1



9 789279 181801

NB-32-10-564-IT-C
doi: 10.2769/46211



Cosa può fare il consumatore?

La maggior parte dei fabbricanti, degli importatori e dei distributori europei si attiene alla legislazione, tuttavia è bene che anche i consumatori facciano la loro parte.

Acquistate sempre i prodotti da negozi e punti vendita online di fiducia. Tali venditori verificano attentamente i prodotti che vendono e, in generale, utilizzano sistemi per la sostituzione del prodotto ritenuto non sicuro. Se un'offerta vi sembra troppo conveniente per essere vera, probabilmente siete di fronte a un prodotto non conforme alla legislazione.

Leggete tutte le avvertenze e le istruzioni. Fate attenzione e non sottovalutate mai le indicazioni riguardanti la sicurezza dei prodotti e, in particolar modo nel caso dei giocattoli e di altri prodotti per bambini, la fascia di età raccomandata.

Segnalate sempre al rivenditore ovvero al fabbricante eventuali problemi connessi alla sicurezza di un prodotto. Inoltre contattate l'autorità pubblica competente in modo tale che siano attivate le previste procedure per un mercato corretto.

Dove reperire ulteriori informazioni?

Per ulteriori informazioni sulla marcatura CE, sulle categorie di prodotti che devono possederla, sulla legislazione di riferimento e sulla sorveglianza del mercato, visitate l'indirizzo:
www.ec.europa.eu/CEmarking

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/single-market-goods/regulatory-policies-common-rules-for-products/new-legislative-framework/index_en.htm

Commissione europea Direzione Generale Imprese e industria

B-1049 Bruxelles, Belgio
Fax: +32 2 299 08 31
E-mail: entr-reg-approach-for-free-circ@ec.europa.eu

Per le opinioni dei consumatori sulla marcatura CE, contattate:

ANEC, l'agenzia europea per la protezione dei consumatori

Avenue de Tervueren 32, Box 27
B-1040 Bruxelles, Belgio
E-mail: anec@anec.eu | www.anec.eu

Per un contatto con le Autorità italiane:

Ministero dello sviluppo economico
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione
D.G. Mercato, Concorrenza, Consumatore Vigilanza e Normativa Tecnica
Via Sallustiana, 53
00187 Roma
Fax: +39 06 4821702
E-mail: imp.mccvnt.div18@pec.sviluppoeconomico.gov.it

© Unione europea, 2011

CE

L'impegno dell'Europa per la sicurezza dei prodotti



Commissione europea
Imprese e industria

MARCATURA CE

Cos'è la marcatura CE?

Il mercato unico europeo¹ offre innumerevoli benefici ai consumatori. Tutti noi ci siamo abituati alla disponibilità di una sempre maggiore varietà di prodotti. Comunque i consumatori si aspettano che i prodotti che acquistano siano sicuri.

Nella creazione del mercato unico europeo, l'Unione europea (UE) ha messo a punto una specifica legislazione sulla sicurezza di determinate categorie di prodotti disponibili sul mercato. Tale legislazione va oltre i requisiti generali di sicurezza che tutti i prodotti devono soddisfare.

Secondo questa legislazione i fabbricanti devono redigere una dichiarazione esplicita con cui attestano che i loro prodotti sono sicuri ed apporre la marcatura CE. Gli importatori devono assicurare che il fabbricante abbia ottemperato a tutti gli obblighi previsti ai fini del rilascio della dichiarazione e della apposizione della marcatura CE, mentre i distributori devono agire con la dovuta diligenza per verificare che i prodotti messi a disposizione sul mercato siano conformi ed essere in grado di garantire che gli eventuali prodotti non sicuri siano ritirati dal mercato.

È importante sapere che la marcatura CE non indica che i prodotti sono stati riconosciuti come sicuri dall'Unione europea o da un'altra autorità né fornisce indicazione, ad esempio, in merito all'origine di un prodotto!

Qual è il ruolo delle autorità pubbliche?

La responsabilità dell'immissione sul mercato di prodotti sicuri e conformi ricade interamente su fabbricanti, importatori e distributori. Al fine di assicurare la corretta applicazione della legislazione e tutelare la sicurezza dei consumatori, gli Stati del mercato unico europeo controllano le caratteristiche dei prodotti attraverso le proprie autorità di vigilanza. Per fare ciò, eseguono ispezioni presso fabbricanti, importatori e distributori, controlli documentali, test sui prodotti e, in caso di mancato rispetto della legislazione, adottano gli opportuni provvedimenti. Tali azioni possono comportare il richiamo dei prodotti non sicuri già consegnati ai consumatori stessi, il loro ritiro dai depositi, la distruzione di quelli pericolosi e l'applicazione di sanzioni nei confronti degli operatori economici responsabili delle violazioni.

Inoltre, le autorità nazionali scambiano tra loro informazioni su prodotti considerati non sicuri e per i quali hanno adottato provvedimenti. Questo scambio di informazioni avviene grazie a un sistema di allerta rapido chiamato RAPEX, che consente alle altre nazioni europee di valutare l'opportunità di prendere provvedimenti simili.

Infine, le autorità nazionali istituiscono procedure adeguate per trattare i reclami dei consumatori in merito ai problemi connessi alla sicurezza dei prodotti.

Come funziona questo sistema?

I fabbricanti sono tenuti a garantire che i loro prodotti siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla legislazione applicabile. A tal fine essi valutano i possibili rischi anche ricorrendo, ad esempio, a test su campioni di prodotto. Una volta completata la verifica di conformità del prodotto, devono apporre la marcatura CE.

Per certi prodotti che presentano un rischio intrinseco più elevato, quali le caldaie a gas o le motoseghe, il fabbricante non può verificare la sicurezza da solo. In tali casi è un'organizzazione indipendente, riconosciuta dall'autorità nazionale, che deve verificare la sicurezza. Solamente al termine di tali controlli il fabbricante potrà apporre la marcatura CE sul prodotto.

¹ Con mercato/stati europei intendiamo i 27 Stati membri dell'UE e i membri dell'EFTA Norvegia, Islanda e Liechtenstein

